

Autorità Idrica Toscana

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Procedimento di approvazione del Progetto definitivo denominato

**“BONIFICA DELLA RETE FOGNARIA A MONTE DI VIA ROSI, FOSSO S. EUGENIA” nel Comune di Siena di
Acquedotto del Fiora SpA**

**Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità
asincrona ai sensi dell’art. 14-bis medesima Legge con le disposizioni introdotte dall’art. 13 del D.L.
76/2020 e ss.mm.**

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA

PREMESSO CHE con istanza della soc. Acquedotto del Fiora SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 6 di AIT, in atti AIT al prot. n. 2188 del 13/02/2024, è stata richiesta l’approvazione del progetto definitivo dell’intervento indicato in oggetto;

VISTO CHE il progetto riguarda la realizzazione di una nuova condotta, in sostituzione di quella esistente posta sulle sponde del fosso S. Eugenia, interessate da movimenti franosi;

DATO ATTO che tale intervento è inserito nel Programma degli Interventi di Acquedotto del Fiora SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 17/2022 e rientrante nel codice MI_FOG-DEP05_06_0146 (Lavori di sostituzione/bonifica delle reti di fognatura);

VISTO CHE, con l’entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell’art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

CONSIDERATO CHE il proponente, nel caso in esame, si è avvalso della norma transitoria disposta con il comma 9 dell’art. 225 del D.lgs. 36/2023, provando di aver formalizzato l’incarico di progettazione definitiva entro il 30/06/2023;

PRESO ATTO della conformità urbanistica delle aree di localizzazione dell’intervento;

VISTO CHE è stato correttamente effettuato l’avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di aver ricevuto un’unica osservazione rispetto alla quale il progettista ha formulato la relativa controdeduzione senza portare modifiche al progetto;

VISTO CHE il proponente ha dato seguito al disposto ex art. 25 del D.lgs. 50/2016 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo acquisendo il relativo Nulla Osta prot. n. 3274 del 2/02/2024;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 2678 del 20/02/2024 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della Legge 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all’approvazione del progetto definitivo in oggetto con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all’esproprio e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 22/03/2024 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;
- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:
COMUNE DI SIENA
REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo

Autorità Idrica Toscana

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE

- In data 1/03/2024 è pervenuta ad AIT la nota in atti al prot. n. 3298 del Settore Genio Civile Toscana Sud per richiesta di integrazione documentale;
- In ragione di tale richiesta AIT, con propria nota prot. n. 3333 del 4/03/2024, ha pertanto sospeso il procedimento ex art. 2, c. 7 della L. 241/1990 e prorogato il termine per l'acquisizione dei pareri da parte delle amministrazioni e soggetti coinvolti al giorno 22/04/2024;
- Le integrazioni, acquisite al prot. n. 4871 del 2/04/2024 sono state rese disponibili, tramite pubblicazione sul sito, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;

Il giorno 22/04/2024, 62 gg dalla indizione, ivi compresi 30 gg di sospensione per integrazioni, risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:

- In data 18/04/2024 è stato acquisito al prot. n. 5727 il contributo del **Settore Genio Civile Toscana Sud della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana** in cui, dato atto delle opere e attività previste a progetto e delle integrazioni fornite, è rilasciato parere di fattibilità favorevole alla realizzazione dei lavori indicati con le seguenti precisazioni:
 - ✓ il parere è rilasciato ai soli fini idraulici (R.D. 523/1904), fatta salva ogni altra autorizzazione e/o nulla osta necessario per l'esecuzione dell'intervento stesso con salvaguardia dei diritti dei terzi, rimanendo il Genio Civile estraneo per ogni danno o controversia che ne dovesse conseguire;
 - ✓ la Regione Toscana resta sollevata da eventuali pretese da parte di terzi per ogni e qualsiasi danno che dovesse venire causato, anche indirettamente, in conseguenza dell'intervento di cui all'oggetto;
 - ✓ per quanto attiene la realizzazione della scogliera e della protezione del fondo dell'alveo, dovranno essere utilizzati materiali idonei a garantire la stabilità del manufatto. Durante le fasi di lavoro si dovrà prevedere una opportuna e idonea disposizione dei massi, al fine di scongiurare pericoli di erosione spondale ed aggiramento del manufatto stesso durante gli eventi di piena, nonché opportuno raccordo alle estremità con il profilo naturale della sponda, allo scopo di evitare discontinuità tra la struttura in progetto e la conformazione del terreno in loco. Inoltre, il richiedente dovrà accertarsi che il posizionamento in alveo dei massi, dovrà essere tale da non ostruire la sezione idraulica originaria del corso d'acqua nel tratto interessato;
 - ✓ al termine della demolizione degli attraversamenti esistenti e dei relativi pozzetti, dovrà essere ripristinato il naturale profilo della sponda per quanto non previsto nell'attuale progettazione, eventuali ulteriori interventi interferenti con le pertinenze idrauliche e con l'alveo dei corsi d'acqua presenti nell'area interessata dalle lavorazioni e riportati nel Reticolo Idrografico e di Gestione del Territorio Toscano di cui alla L.R.T. 79/2012, dovranno essere subordinati a quanto disposto delle norme nazionali e regionali attualmente vigenti in materia di difesa del suolo (R.D.523/1904, L.R.T. 41/2018, L.R.T. 80/2015, D.P.G.R. 42/R/2018) e, se dovuto, all'eventuale rilascio di concessione demaniale (D.P.G.R. 60/R/2016);
 - ✓ prima dell'inizio dei lavori, il richiedente dovrà presentare una specifica istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e del d.p.g.r. 42/R/2018 e della concessione demaniale ai sensi del d.p.g.r. 60/R/2016 per tutte le opere in progetto interferenti con il Reticolo Idrografico e di Gestione di cui alla L.R. 79/2012.

Alla data di termine del 22/04/2024 non sono pervenute le determinazioni di: COMUNE DI SIENA, SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo, AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE.

Per quanto riguarda la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, in relazione all'interesse Archeologico, si rimanda al parere condizionato prot. n. 3274 del 2/02/2024 trasmesso direttamente a ASA SpA in fase di verifica preventiva ex art. 25 del D.lgs. 50/2016.

Autorità Idrica Toscana

Per le altre amministrazioni che non si sono espresse si assume acquisito l'assenso senza condizioni al progetto presentato.

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle prescrizioni e indicazioni espresse dai soggetti/enti intervenuti nel procedimento e prima elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite a Acquedotto del Fiora SpA unitamente agli atti del procedimento;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990 come transitoriamente modificato dall'art. 13 del D.L. 76/2020 e ss.mm., tenuto conto della sospensione intervenuta ai sensi dell'art. 2, c.7 della medesima legge;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto definitivo denominato "BONIFICA DELLA RETE FOGNARIA A MONTE DI VIA ROSI, FOSSO S. EUGENIA" nel Comune di Siena predisposto dal Gestore Acquedotto del Fiora SpA;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo di approvazione dovrà imporre il vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dalle opere e reti in progetto, dichiarare la pubblica utilità dell'opera e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

Firenze, il 23/04/2024

La Responsabile del Servizio progetti e controllo interventi
(ing. Barbara Ferri)